

La Lavatrice

Modello

Tel Assistenza

Acquisto ____/____/.....

USO E MANUTENZIONE

1. Leggere ATTENTAMENTE le etichette di ogni indumento
2. Dividere i capi:
SCURI – CHIARI – BIANCHI
DELICATI – RESISTENTI
Ricordate che lana, seta e velluto richiedono particolari attenzioni.
3. Non superare mai le dosi di detersivo consigliate tramite la “tacca” nella vaschetta o nella pallina dosatrice da mettere nel cestello
4. La vaschetta della lavatrice è composta da tre scomparti oltre una vaschetta aggiuntiva da posizionare per il detersivo liquido. In mancanza della vaschetta aggiuntiva ricordate che il detersivo liquido può essere messo nel suo scomparto solo all’ultimo, altrimenti scivolerebbe via in pochi attimi. Il detersivo in polvere invece non ha bisogno della vaschetta aggiuntiva e verrà trascinato dall’acqua a poco a poco.
5. Ora passiamo a spiegare il significato delle vaschette presenti, anche se variano da modello a modello, dovrebbero comunque avere la simbologia in comune:
la prima (più piccola) è per il pre-lavaggio, di solito indicata con un triangolino
la seconda (più grande) è per il detersivo e additivi vari (sbiancanti, disinfettanti ecc)
la terza si distingue dalle altre per il fiorellino, indica l’ammorbidente
6. Ancora più facilmente potrete utilizzare le palline dosatrici, date in omaggio insieme ai più comuni detersivi, che andranno riempite di detersivo e/o additivo fino al segno e inserite nel bucato dentro al cestello della lavatrice
7. Anche la centrifuga va selezionata al bisogno. D’inverno, con l’umidità e il freddo, il bucato non si asciugherà facilmente quindi metteremo dei giri alti (mai oltre i 1000 comunque), mentre d’estate abbasseremo i giri. Potendo farlo, se non si abita in un condominio con problemi di “sgocciolamento” ai piani inferiori, eliminerei del tutto la centrifuga. In questo modo i capi, una volta asciutti, non saranno stropicciati e noi faremo molta meno fatica a stirare.